

IN BREVE

«LIGABUE DAY» AL CINEMA CON FILM E NUOVO SINGOLO

In attesa del debutto del tour a Roma il 9 luglio, il 15 aprile al cinema è "Ligabue Day" con il film "Olimpico 2008" e l'ascolto del nuovo singolo dal cd di inediti in uscita il 7 maggio.



ROMA, NASCE IL FESTIVAL DEL CINEMA PATOLOGICO

Una giuria di 7 persone con evidenti disagi psico-comportamentali (foto Ansa): è l'idea di Dario D'Ambrosi per il "1° Festival Internazionale del cinema patologico", a Roma dal 7 aprile.



A CANNES STONE, ALLEN LUCHETTI E MARTONE

Secondo il mensile «Ciak» in concorso a Cannes ci saranno Oliver Stone (Ap), Woody Allen, Peter Weir e Ridley Scott. Tra gli italiani, Luchetti, Martone e Stefano Incerti.



Opera musicale Il capolavoro di Manzoni diventa uno show kolossal  
**Lola e Giò insieme a San Siro nei Promessi sposi di Guardì**

Un sogno lungo 12 anni L'autore televisivo racconta la sua avventura: «Un lavoro durissimo, inseguendo il cuore»

Paola Pasquarelli  
■ Roma

**RENZO E LUCIA**, protagonisti di un'opera. Tutta la suggestione di "I promessi sposi" rivive in uno spettacolo in cui la musica abbraccia passato e presente, le voci interpretano i sentimenti, e gli attori, immersi in una spettacolare scenografia, parlano al cuore. Scritto e diretto da Michele Guardì, il lavoro teatrale ispirato al romanzo di Alessandro Manzoni, andrà in scena il 18 giugno allo stadio di San Siro di Milano.

**SARÀ DUNQUE** un'opera musicale, e non musical. La differenza la fanno i numeri: dieci protagonisti in scena, dieci comprimari, quaranta ballerini, coristi che cantano dal vivo sulle basi musicali realizzate da un'orchestra sinfonica di 40 elementi. Ci sono, dunque, tutti gli ingredienti del grande evento. Evento che celebra, attualizzandolo, il mondo di suggestioni storiche, poetiche e umane scritto da Alessandro Manzoni. Temi senza tempo,



Giò Di Tonno e Lola Ponce

come l'amore, il potere, la giustizia e la fede, che risuonano in tutta la loro forza e modernità. La musica dello spettacolo è firmata da Pippo Flora mentre tra i protagonisti, spiccano, tra gli altri, Noemi Smorra, nei panni di Lucia, Graziano Galatone, Renzo, Lola Ponce, che interpreta la Monaca di Monza, Giò di Tonno (Don Rodrigo) e Vittorio Matteucci nel delicato ruolo

dell'Innominato.

«**QUESTO** spettacolo è la realizzazione di un sogno che coltivo da ben dodici anni», confessa Michele Guardì, noto regista e autore televisivo di numerosi programmi Rai fra cui "I fatti vostri" in onda ogni mattina dal lunedì al venerdì su Raidue. «Dodici anni di durissimo lavoro - continua Guardì - svolto per mettere in piedi un prodotto a dir poco complesso». Qual è stata la difficoltà maggiore? «Rendere teatrale questo romanzo così ricco di personaggi. Il rischio era quello di svilire, o addirittura rendere banale, uno di essi».

**LA SCELTA** dello stadio poi, è stata una scelta obbligata. Un teatro non avrebbe contenuto uno spettacolo a dir poco dirompente. Ci saranno tre grandi palcoscenici ruotanti su un fronte di quaranta metri, costumi e coreografie da grande teatro musicale. Tante le canzoni che faranno da protagoniste, come "Ecco Milano" o "Ti ho incontrato", di cui i protagonisti offriranno un gustoso assaggio il 29 aprile, in occasione della giornata dedicata a Manzoni in cui, all'interno del Duomo di Milano, un attore reciterà alcuni passi de "I Promessi Sposi". Lo spettacolo che reca la firma di Guardì sarà trasmesso a settembre da Raiuno in data ancora da stabilirsi.

Cinema L'attore e regista pesa ormai 45 chili. Non può sottoporsi alla chemioterapia  
**Cancro, Hopper malato terminale**

**DENNIS Hopper** è malato terminale di cancro alla prostata: il 73enne attore americano di "Easy Rider" e "Apocalypse Now" pesa appena 45 chili e non è in grado di sottoporsi a chemioterapia. La notizia è stata data dal suo avvocato, Joseph Mannis, per motivare l'impossibilità per il suo cliente di essere interrogato al tribunale di Los Angeles nella causa per il divorzio dalla moglie Victoria. Era stato lo stesso Hopper a chiedere il divorzio a gennaio, denunciando la «condotta oltraggiosa» tenuta nell'ultimo anno dalla



Dennis Hopper (Infophoto) è in fin di vita per un tumore

Tv Usa  
**E' morto Robert Culp**

**E' MORTO** a 79 anni l'attore Usa Robert Culp (foto Alive), noto anche in Italia per la serie tv anni '60 «Le Spie» (con Bill Cosby) e per alcuni episodi di «Colombo».



consorte che ora gli porrebbe anche ostacoli per vedere la figlia di sei anni, Galen. La moglie sostiene che Hopper, sposatosi cinque volte, vuole solo tagliarla fuori dall'eredità e negli ultimi tempi l'ha minacciata e ha fumato marijuana davanti alla figlia.

**L'ATTORE** è noto soprattutto per la sceneggiatura e la regia di "Easy Rider", da lui interpretato insieme a Jack Nicholson, e per aver recitato in "Speed", "Waterworld" e "Apocalypse Now", dove interpretava il fotoreporter folle fan del colonnello Kurtz.



Simona Ventura (in abito Ferragamo) l'altra sera su Raidue

**Il fantasma di Busi regala all'«Isola» il boom di ascolti**

Lo scrittore in studio solo in un vecchio video

**GLI UOMINI**, le donne, l'amore: a sentirlo parlare di questo e anche della degradazione antropologica, morale e culturale della media degli italiani, il direttore dell'edizione italiana del magazine-cult "Rolling Stone" ha subito offerto ad Aldo Busi radiato dalla Rai uno spazio «per ben curare ed elevare i sentimenti dei lettori». Spara per esempio (sul-

convinti di quanto lo scrittore ex naufrago sostiene: «Avendo io solo vissuto di amori degli altri e non avendo alcuna esperienza personale in merito, sono l'unico in grado di dare un giudizio obiettivo al fine di rovinare del tutto le vite dei sentimentali che si rivolgeranno a me».

**INTANTO** si parla ancora di lui, di Aldo Busi che mercoledì sera intervenendo all'Isola in maniera molto, molto indiretta (un vecchio confessionale mai mandato in onda) ha portato nelle casse di Raidue una prima serata da 4 milioni e 537 mila persone (share del 20.32%). Una puntata centrata tutta su di lui, con una Simona Ventura pasionaria della lotta contro la censura in «questa Rai così illuminata». Un successo d'ascolto a cui non hanno certo contribuito gli opinionisti Setta e Diaco e nemmeno l'abbandono in diretta, quando Federico Mastrostefano ha lasciato la fidanzata Pamela, da tempo ingelosita dalle donne dell'Isola. Né l'ingresso del nuovo concorrente, il cosiddetto "Italian Stallion" Domenico Nesci. Un pizzico di pepe l'ha messo invece Sandra Milo ultrasettantenne felice di essersi liberata di Busi: «Mi ha dato della p... della t... e mi voleva pure menare».

Annalisa Siani

**Appello della Ventura «La Rai tolga la censura» All'ex naufrago la posta del cuore di «Rolling Stone»**

la web tv di Simona Ventura): «Se io amo te e tu ami me e se questo amore non tira dentro il mondo è asfittico, malato, vizioso». La donna: «Gli italiani non le guardano più. Guardano se stessi allo specchio. Il gioco della seduzione consisteva nel far sentire la donna al "centro" proprio perché lei non lo è socialmente, ma adesso al centro ci sta lui e usa la donna perché lei faccia da pubblico per lui che sta al centro».

**A UNO CHE LA PENSA** così come non affidare i patemi scrivendo alla postadelcuore@rollingstonemagazine.it, seppure poco

**Pausini: si riapre il processo per diffamazione**

**SI RIAPRE** per Laura Pausini - lo ha deciso la Cassazione - il procedimento nel quale è indagata, dal Tribunale di Bergamo, per diffamazione nei confronti dell'ex compagno e manager Alfredo Cerruti dopo una intervista nella quale si ventilava che avesse rubato dei soldi alla cantante che diceva di aver vissuto con lui dieci anni di «stupida sottomissione». La Pausini - nella conversazione riportata da un settimanale femminile nel 2007 - non aveva fatto alcun riferimento diretto a Cerruti ma non aveva smentito l'insinuazione, limitandosi a dire che c'era una causa in corso.